

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Richard Ginori 1735 S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Richard Ginori 1735 S.p.A. (nel seguito la "Società") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Richard Ginori 1735 S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2007.

3 Nella nostra relazione al bilancio d'esercizio della Richard Ginori 1735 S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006, relativamente ai valori iscritti nelle voci "partecipazioni in società controllate e collegate", "altre attività finanziarie società controllate e collegate" e "crediti verso società controllate" riferiti alle società Vaserie Trevigiane International S.p.A. e Richard Ginori Inc., evidenziavamo la situazione di deviazioni dai principi contabili di riferimento, non quantificabili, riferite alla valutazione delle summenzionate voci di bilancio. Al 31 dicembre 2007 gli amministratori hanno corretto gli errori dell'esercizio precedente ed hanno integralmente svalutato il valore di carico delle summenzionate società controllate ed i crediti vantati verso le stesse, in quanto ritengono che tali società controllate non siano in grado di realizzare flussi di cassa positivi futuri. Le svalutazioni per complessivi €1,8 milioni riferiti alla Vaserie Trevigiane International S.p.A. ed €1,4 milioni relativi alla Richard Ginori Inc. sono state addebitate integralmente al conto economico dell'esercizio 2007 anziché, per la quota già esistente

al 31 dicembre 2006, addebitarle al patrimonio netto iniziale così come previsto dai principi contabili di riferimento. Quanto sopra descritto in assenza della quantificazione da parte degli amministratori della quota parte di svalutazione riferibile all'esercizio precedente, configura una deviazione dai principi contabili di riferimento con effetto sulla perdita dell'esercizio 2007, allo stato non quantificabile, ma senza effetto sul patrimonio netto al 31 dicembre 2007.

- 4 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Richard Ginori 1735 S.p.A. al 31 dicembre 2007, ad eccezione del rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3, è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Richard Ginori 1735 S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 5 Esponiamo i seguenti richiami di informativa:
 - 5.1 Il bilancio d'esercizio della Richard Ginori 1735 S.p.A. al 31 dicembre 2007 comprende, nella voce "partecipazioni in società controllate e collegate", il valore di carico della partecipazione nella società controllata Museo Richard Ginori della Manifattura di Doccia S.p.A., pari ad €9,5 milioni, ed il valore di carico della partecipazione nella società collegata Ginori Real Estate S.p.A., pari ad €5,0 milioni, e nella voce "altre attività finanziarie società controllate e collegate", il valore dei crediti verso la società controllata IMGIT 87 S.r.l., pari ad €2,4 milioni, ed il valore dei crediti verso la società collegata Ginori Real Estate S.p.A., pari ad €6,2 milioni.

Nella nostra relazione al bilancio d'esercizio della Richard Ginori 1735 S.p.A. al 31 dicembre 2006 avevamo evidenziato la situazione di deviazioni dai principi contabili di riferimento, non quantificabili, con riferimento alla valutazione del valore di carico delle sopra menzionate partecipazioni ed al valore dei crediti vantati verso le stesse società partecipate.

Gli amministratori descrivono nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative il nuovo ruolo della Museo Richard Ginori della Manifattura di Doccia S.p.A. nell'ambito del piano industriale della Società. Con riferimento alla partecipazione nella società collegata Ginori Real Estate S.p.A. gli amministratori descrivono nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative che il relativo valore di iscrizione risulta supportato da una perizia redatta da terzo indipendente e descrivono il piano di massima di valorizzazione della partecipazione nella stessa che prevede il trasferimento dell'attività produttiva della Richard Ginori 1735 S.p.A. in altra localizzazione, operazione che gli amministratori ritengono che dovrà essere finanziata mediante il ricorso a finanziamenti a medio lungo termine, e necessaria al fine di permettere alla società collegata di dare inizio al processo di valorizzazione immobiliare dell'area industriale attualmente

utilizzata dalla Società, attraverso lo sviluppo di un progetto condiviso con le autorità locali il cui iter amministrativo è stato avviato in aprile 2008. Inoltre gli amministratori forniscono informativa circa la necessità di un aumento di capitale nella società collegata, al fine di fronteggiare il pagamento dei debiti finanziari in essere, ed indicano di aver avviato le azioni possibili finalizzate ad ottenerne la realizzazione entro l'esercizio corrente.

Con riferimento al credito vantato nei confronti della Ginori Real Estate S.p.A. gli amministratori descrivono nelle note esplicative l'avvenuto incasso per €5,2 milioni, nell'esercizio 2008, mediante cessione del credito all'azionista di riferimento Starfin S.p.A. e la prevista rinuncia al credito residuo, pari ad €1,0 milioni, che sarà effettuata in sede dell'atteso aumento di capitale della società collegata summenzionato. Con riferimento al credito vantato nei confronti della IMGIT 87 S.r.l. gli amministratori indicano nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative che il valore dell'attivo della società controllata risulta supportato da perizia redatta da terzo indipendente e che il realizzarsi di tale attivo rappresenta la condizione per la recuperabilità del summenzionato credito, inoltre gli amministratori descrivono le azioni previste dal piano industriale con riferimento alla cessione di tale società controllata, le cui modalità di attuazione alla data di predisposizione del bilancio non risultano definite.

- 5.2 Al 31 dicembre 2007 la Richard Ginori 1735 S.p.A. rileva una flessione nei ricavi di vendita rispetto all'esercizio precedente ed una significativa perdita d'esercizio; inoltre la Società si trova nella situazione prevista dall'art. 2446 del Codice Civile. Nella sezione della relazione sulla gestione "presupposto della continuità aziendale" e nelle note esplicative gli amministratori hanno indicato di aver redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale in virtù delle azioni realizzate e da quelle previste nell'ambito del piano industriale.

Con riferimento alle azioni realizzate gli amministratori informano nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative in merito al completo versamento dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 9 luglio 2007, al rimborso del finanziamento in pool che risultava scaduto nell'esercizio precedente, alla definizione dei piani di rientro con i principali fornitori scaduti e degli accordi con l'Agenzia per la riscossione dei tributi che ha portato in data 11 aprile 2008 alla liberazione dal pignoramento di alcuni macchinari e di parte del magazzino nonché dei crediti vantati verso la Ginori Real Estate S.p.A. di cui al precedente paragrafo. Gli amministratori hanno altresì dato informativa del finanziamento effettuato alla Richard Ginori 1735 S.p.A. nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2008 dal nuovo azionista di riferimento Starfin S.p.A. e della disponibilità espressa da quest'ultimo a sostenere il percorso di risanamento e rilancio della Società incrementando, se necessario, i finanziamenti concessi ed infine hanno informato in merito all'avvenuta approvazione del piano industriale 2008-2010 da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento alle azioni previste per il perseguimento del piano industriale gli amministratori hanno descritto il permanere di alcune incertezze significative ai fini della

valutazione della continuità aziendale relative alla prevista normalizzazione dei rapporti bancari per finanziarie l'operatività ordinaria e d'investimento, ai tempi ed alle modalità di dismissione di parte delle attività immobilizzate, tra le quali rientrano le partecipazioni nella Museo Richard Ginori della Manifattura di Doccia S.p.A. e nella IMGIT 87 S.r.l., nonché alle modalità di valorizzazione della partecipazione nella Ginori Real Estate S.p.A. ed al realizzarsi del piano industriale approvato da parte del Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori indicano che l'esito, ad oggi incerto, delle sopra menzionate situazioni può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della Società.

- 6 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società, Starfin S.p.A., che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Richard Ginori 1735 S.p.A. non si estende a tali dati.

Firenze, 6 giugno 2008

KPMG S.p.A.



Roberto Todeschini
Socio

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Richard Ginori 1735 S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Richard Ginori 1735 (nel seguito il "Gruppo") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Richard Ginori 1735 S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2007.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Richard Ginori 1735 al 31 dicembre 2007, è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Richard Ginori 1735 per l'esercizio chiuso a tale data.

4 Esponiamo i seguenti richiami di informativa:

4.1 Il bilancio consolidato del Gruppo Richard Ginori 1735 al 31 dicembre 2007 comprende nella voce "partecipazioni in società collegate" il valore di carico della partecipazione

nella società collegata Ginori Real Estate S.p.A., pari ad €5,0 milioni, e nella voce “altre attività finanziarie” il valore dei crediti verso tale società collegata, pari ad €6,2 milioni.

Nella nostra relazione al bilancio consolidato del Gruppo Richard Ginori 1735 al 31 dicembre 2006 avevamo evidenziato la situazione di deviazioni dai principi contabili di riferimento, non quantificabili, con riferimento alla valutazione del valore di carico della sopra menzionata partecipazione ed al valore dei crediti vantati verso la stessa.

Con riferimento al valore della partecipazione in Ginori Real Estate S.p.A. gli amministratori descrivono nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative che il valore di iscrizione della società collegata risulta supportato da una perizia redatta da terzo indipendente e descrivono il piano di massima di valorizzazione di tale partecipata che prevede il trasferimento dell'attività produttiva della capogruppo Richard Ginori 1735 S.p.A. in altra localizzazione. Gli amministratori indicano inoltre che tale operazione dovrà essere finanziata mediante il ricorso a finanziamenti a medio lungo termine e che la stessa risulta necessaria al fine di permettere alla società collegata di dare inizio al processo di valorizzazione immobiliare dell'area industriale attualmente utilizzata dalla Richard Ginori 1735 S.p.A. attraverso lo sviluppo di un progetto condiviso con le autorità locali il cui iter amministrativo è stato avviato in aprile 2008. Infine gli amministratori informano circa la necessità di un aumento di capitale nella società collegata, al fine di fronteggiare il pagamento dei debiti finanziari in essere, ed indicano di aver avviato le azioni possibili finalizzate ad ottenerne la realizzazione entro l'esercizio corrente.

Con riferimento al credito vantato nei confronti della Ginori Real Estate S.p.A. gli amministratori descrivono nelle note esplicative l'avvenuto incasso per €5,2 milioni, nell'esercizio 2008, mediante cessione del credito all'azionista di riferimento Starfin S.p.A. e la prevista rinuncia al credito residuo, pari a €1,0 milione, che sarà effettuata in sede dell'atteso aumento di capitale della società collegata summenzionato.

- 4.2 Al 31 dicembre 2007 il Gruppo Richard Ginori 1735 rileva una flessione nei ricavi di vendita rispetto all'esercizio precedente ed una significativa perdita d'esercizio; inoltre, la Capogruppo Richard Ginori 1735 S.p.A. si trova nella situazione prevista dall'art. 2446 del Codice Civile. Nella sezione della relazione sulla gestione “presupposto della continuità aziendale” e nelle note esplicative gli amministratori hanno indicato di aver redatto il bilancio consolidato nel presupposto della continuità aziendale in virtù delle azioni realizzate e da quelle previste nell'ambito del piano industriale.

Con riferimento alle azioni realizzate gli amministratori informano nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative in merito al completo versamento dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 9 luglio 2007, al rimborso del finanziamento in pool che risultava scaduto nell'esercizio precedente, alla definizione dei piani di rientro con i principali fornitori scaduti e degli accordi con l'Agenzia per la riscossione dei tributi che ha portato in data 11 aprile 2008 alla liberazione dal pignoramento di alcuni macchinari

e di parte del magazzino nonché dei crediti vantati verso la Ginori Real Estate S.p.A. di cui al precedente paragrafo. Gli amministratori hanno altresì dato informativa del finanziamento effettuato alla capogruppo Richard Ginori 1735 S.p.A. nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2008 dal nuovo azionista di riferimento Starfin S.p.A. e della disponibilità espressa da quest'ultimo a sostenere il percorso di risanamento e rilancio del Gruppo incrementando, se necessario, i finanziamenti concessi ed infine hanno informato in merito all'avvenuta approvazione del piano industriale 2008-2010 da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento alle azioni previste per il perseguimento del piano industriale gli amministratori hanno descritto il permanere di alcune incertezze significative ai fini della valutazione della continuità aziendale relative alla prevista normalizzazione dei rapporti bancari per finanziarie l'operatività ordinaria e d'investimento, ai tempi ed alle modalità di dismissione di parte delle attività immobilizzate, tra le quali rientrano le attività riconducibili alla Museo Richard Ginori della Manifattura di Doccia S.p.A. ed alla IMGIT 87 S.r.l., nonché alle modalità di valorizzazione della partecipazione nella Ginori Real Estate S.p.A. ed al realizzarsi del piano industriale approvato da parte del Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori indicano che l'esito, ad oggi incerto, delle sopra menzionate situazioni può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della Società e del Gruppo.

Firenze, 6 giugno 2008

KPMG S.p.A.



Roberto Todeschini
Socio